AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FONDO FSC: FEBBO, ”SOLITA AUTOCELEBRAZIONE PER MERITI ALTRUI”

12 Agosto 2016



PESCARA – “Ci vuole davvero tutta la faccia tosta dell’ex sottosegretario D’Alessandro e dell’ex ribelle Monticelli per presentare dati e risultati relativi al Fondo per lo sviluppo e la coesione (Par-Fsc) legato alla programmazione europea 2007-2013 come un grande risultato di questo Governo Regionale, un vero e proprio insulto all’intelligenza degli Abruzzesi. Con la solita autocelebrazione infatti questa maggioranza si appone sul petto medagliette che non gli appartengono sia temporalmente sia nei fatti”.

È quanto dichiara il presidente della Commissione di vigilanza Mauro Febbo che aggiunge: “Innanzitutto i risultati vengono esposti da chi (D’Alessandro e Monticelli) non rappresenta l’Esecutivo, anzi uno ne faceva parte ed è stato declassato mentre l’altro lo contestava tanto da votare un ordine del giorno contro (agosto 2015), e così l’assenza di presidente e assessori già dovrebbe far riflettere.

“Sono mesi che denunciamo come questo governo regionale abbia enormi difficoltà nel ragionare in termini di programmazioni complesse e articolate – dice inoltre Febbo – non riuscendo a definire percorsi progettuali già intrapresi e da portare solo a termine, tant’è che molta della grande programmazione è stata abbandonata (tipo variante dell’Aquila o di Vasto, o il depuratore di Alba solo per fare esempio) e spacchettata in piccolissimi interventi che non portano a uno sviluppo a medio e lungo termine ma semplice clientelismo territoriale. Basti pensare solo al progetto abbandonato dell’AUTOMOTIVE che addirittura i due moschettieri accompagnati da un Direttore ex dimissionario portano come realizzato, lo stesso vale per i DRAGAGGI di Ortona, Vasto e Giulianova, per la Pista Ciclabile della Costa Teatina e potrei continuare”.

“Tutta la programmazione presentata in conferenza stampa – prosegue – è frutto del lavoro della Giunta Chiodi e del Centrodestra che sono stati in grado di pianificare progetti e ottenere le risorse certe cioè ottenute dopo tutti i passaggi tecnici, ultimo quello della Corte dei Conte, necessari alla loro realizzazione, ma ripeto in buona parte rimodulato al “ribasso”. Peraltro il tutto fatto a fronte di una situazione di Bilancio che definire disastrosa era un eufemismo, dopo 100 giorni di governo un terremoto che ha colpito il Capoluogo di regione e una crisi economica finanziaria mondiale che raggiungeva limiti mai prima toccati prima, neanche nel ‘29”.

“Siamo preoccupati – conclude il consigliere regionale di Forza Italia – di questo modo di fare che si sta ripercuotendo sulla nuova programmazione 2014/2020 rispetto alla quale emergono enormi lacune nella capacità direzionale volta al raggiungimento degli obiettivi di strategie di sviluppo reale e sopratutto durevole. Ormai stiamo assistendo a un susseguirsi di annunci milionari ma tutto è fermo: dall’agricoltura all’industria, dal commercio al turismo per non parlare dei dati occupazionali e gli Abruzzesi questi pessimi risultati li sentono tutti, purtroppo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli